

EMENDAMENTI AL PDL N. 292 “STATUTO D’AUTONOMIA DELLA LOMBARDIA” DI ANCI e UPL

Si propongono i seguenti emendamenti e se ne forniscono sinteticamente le motivazioni.

Art. 1

c.3

da trasformare così: "La Lombardia partecipa, nel rispetto dei principi costituzionali e dell'ordinamento comunitario, alla formazione delle politiche dell'Unione Europea.

Alle relative procedure è assicurata la partecipazione delle autonomie territoriali.”.

L'emendamento si giustifica sulla base della seguente considerazione: la normativa dell'Unione Europea ha forti ricadute sulle competenze delle autonomie territoriali; escludere la loro partecipazione equivale a sottrarre surrettiziamente funzioni e competenze.

Art. 4

Aggiungere un comma 6

“6. La Regione riconosce la specificità dei territori montani e prevede politiche di intervento a loro favore, al fine di assicurarne le opportunità di sviluppo e la conservazione del particolare ecosistema; riconosce, altresì, condizioni speciali di autonomia nella gestione delle funzioni e delle risorse alle autonomie territoriali con prevalenti caratteristiche montane.”

Art 61

Al c.1

dopo le parole “ ...nonché i rappresentanti dei comuni, delle comunità montane e delle province e delle loro associazioni ...” inserire la parola “maggiormente” e dopo le parole rappresentative a livello regionale” togliere le parole “nazionale ed europeo”.

In alternativa

Al c.1

dopo le parole “...nonché i rappresentatanti dei comuni, delle comunità montane e delle province e delle comunità montane ...” sostituire il resto con “i rappresentanti dell’Associazione regionale Comuni lombardi (ANCI Lombardia), dell’Unione Province Lombarde (UPL), dell’Unione Nazionale Comuni, Comunità Montane (UNCCEM).”

L’emendamento ha lo scopo di rafforzare la presenza di associazioni realmente rappresentative delle autonomie locali radicate nella realtà lombarda oltre che riconosciute a livello istituzionale nazionale.

Art 61

Al c.9

Dopo le parole “... il Consiglio delle Autonomie si riunisce in una sessione di lavoro...” cassare “in composizione integrata” e dopo le parole “...formulando indicazioni e proposte” aggiungere “nonché in una apposita sessione di lavoro in composizione integrata per l’esame, l’analisi e la valutazione delle politiche regionali riguardanti i temi indicati dal c.7.”

Dalla formazione dell'organo è escluso il Consiglio delle autonomie locali mentre nelle osservazioni consegnate ne era chiesto invece il potenziamento.

E' ancora una volta la particolare rilevanza costituzionale delle autonomie territoriali che consiglia di sottrarre la relativa disciplina alla maggioranza politica.

Milano 1 febbraio 2008